

**Oggetto: ARCADIS ITALIA SRL**

**Autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali provenienti dalla bonifica della falda(MISE) in pubblica fognatura per il sito di Via Einaudi, 8 – Correzzana (area ex Antibioticos).**

**L'Ufficio d'Ambito Territoriale Ottimale di Monza e della Brianza**

**Il direttore**

### Visti

- il d.lgs. 18.8.2000 n.267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";
- il d.lgs 3.4.2006 n.152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;
- la l.r. 12.12.2003, n. 26 "Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche" e s.m.i.;
- la L. n. 241 del 07/08/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i..

### Richiamati

- l'art. 7 del Regolamento regionale 16.7.2001 n.5;
- l'art. 124, comma 7 del d.lgs 152/06 che ha attribuito all'autorità d'Ambito la competenza al rilascio delle autorizzazioni allo scarico degli insediamenti produttivi;
- la deliberazione del consiglio della Provincia di Monza e Brianza n°9/2011 del 12.05.2011 di "Istituzione dell'Azienda Speciale denominata 'Ufficio d'ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Monza e Brianza- denominato ATO MB";
- il parere della Conferenza dei Sindaci di ATO-MB in data 26/06/2013, con il quale è stato assentito l'affidamento con prescrizioni a Brianzacque srl della gestione del servizio idrico integrato (SII);
- la deliberazione del Consiglio di amministrazione di ATO-MB in data 29/06/2013 con la quale, sulla base del suddetto parere, è stata affidata con prescrizioni, la gestione del servizio idrico integrato a Brianzacque srl;
- il Regolamento Regionale n. 4 del 24 marzo 2006 e il Regolamento Regionale n. 6 del 29 marzo 2019 pubblicato sul BURL in data 2 aprile 2019 ed in particolare, l'art.29 c. 5 del medesimo Regolamento, il quale prevede che le disposizioni relative alle procedure autorizzative di cui agli artt. 22, 23, 25, 26 e 27, si applicano alle istanze presentate successivamente all'entrata in vigore del suddetto Regolamento;

- i Regolamenti Comunali di Edilizia, Igiene, Polizia locale e tutela delle strade comunali nonché di fognatura vigenti;
- il Regolamento vigente per l'utenza del servizio di raccolta, allontanamento, depurazione e scarico dei reflui provenienti dagli insediamenti produttivi del territorio di competenza dell'Autorità d'Ambito della Provincia di Monza e Brianza adottato dalla Conferenza dei Comuni dell'ATO della Provincia di Monza e Brianza;
- il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa".

---

### Premesso che

- La Ditta ARCADIS ITALIA SRL con sede legale in Via Monte Rosa, 93 – Milano

Partita IVA n. 01521770212

nella persona del suo legale rappresentante Sig. OMISS c.f. OMISS domiciliato per la carica presso la sede aziendale.

ha presentato in data 26.07.2024 (prot. ATO – MB. n. 4402 del 29.07.2024), istanza di rinnovo dell'autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura delle acque reflue industriali provenienti dalla bonifica della falda (MISE) provenienti dal sito ex Antibioticos in:


Comune: Correzzana	Via: Einaudi, 8
--------------------	-----------------

- con nota pervenuta all'Ufficio d'Ambito della Provincia di Monza e Brianza in data 29.08.2024 (prot. ATO – MB n. 4898 del 28.09.2), il Gestore ha trasmesso parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione allo scarico delle acque reflue industriali provenienti dalla bonifica della falda in pubblica fognatura (Codice Procedimento SAFO: case n° 04945841 parere n° 025293 del 28.08.24), aggiornato in data 10.10.2024 (Codice Procedimento: 05150232 parere: 025687 e prot. ATO-MB n. 5868 dell'11.10.2024);
- con nota pervenuta via pec all'Ufficio d'Ambito della Provincia di Monza e Brianza in data 01.10.2024 (prot. ATO-MB n. 5615 del 01.10.2024) la Ditta ha trasmesso delle integrazioni in merito alla richiesta di autorizzazione allo scarico delle acque provenienti dalla bonifica della falda in pubblica fognatura;

---

### Considerato che

- la documentazione e le informazioni in possesso della scrivente amministrazione hanno permesso l'espressione dei pareri richiesti agli enti competenti, finalizzati al rilascio dell'autorizzazione di cui alle premesse, come di seguito specificato e salvo eventuali ulteriori accertamenti e verifiche effettuati dagli enti competenti al controllo;
- l'impresa svolge nel sito in Via Einaudi, 8 nel comune di Correzzana (MB) l'attività di messa in sicurezza delle acque di falda;
- sono individuate le seguenti tipologie di reflui destinati allo scarico in fognatura:

<b>Ufficio d'Ambito Territoriale Ottimale</b> Azienda Speciale	Sede Istituzionale Via Grigna, 13 20900 MONZA MB	Sede Operativa Via Locarno, 1 20900 Monza	<a href="http://www.atomonzabrianza.it">www.atomonzabrianza.it</a> e-mail: <a href="mailto:ato-mb@ato.mb.it">ato-mb@ato.mb.it</a> pec: <a href="mailto:ato-mb@cn.legalmail.it">ato-mb@cn.legalmail.it</a> C.F. e P. IVA 07502350965	 PROVINCIA MONZA BRIANZA
---	--	---	--	---

- le acque reflue industriali provenienti dalla bonifica della falda ed emunti da tre pozzi. Le acque provenienti dal pozzo 1bis e dal pozzo 6 sono trattati in un impianto di depurazione di tipo chimico fisico (ossidazione chimica, filtrazione e strippaggio) prima del loro scarico nella pubblica fognatura. Le acque reflue provenienti dal pozzo A sono direttamente inviate alla fognatura senza alcun trattamento;

le acque meteoriche dalla documentazione agli atti risulta che vengono disperse localmente tramite le superfici permeabili;

le acque reflue domestiche non sono presenti;

- con prot. ATO - MB n. 5615 dell'01.10.2024 la ditta ha presentato un progetto per trattare le acque del Pozzo A che prevede una pre-filtrazione a sacco e successivamente l'installazione di due filtri a carboni attivi che potranno lavorare sia in parallelo che in serie;
- la Ditta ha provveduto al versamento degli oneri istruttori individuati dalla Delibera n. 22 del Consiglio di amministrazione di ATO MB del 21-12-2017;

---

### Ritenuto che

esistano i presupposti per autorizzare la ditta sopra riportata ad immettere in fognatura pubblica le acque reflue industriali provenienti dalla bonifica della falda (MISE) con le prescrizioni e le caratteristiche indicate nel dispositivo.

---

### AUTORIZZA

La Ditta ARCADIS ITALIA SRL con sede legale in Via Monte Rosa, 93 – Milano

Partita IVA n. 01521770212

nella persona del suo legale rappresentante Sig. OMISSIS c.f. OMISSIS domiciliato per la carica presso la sede aziendale.

per le ragioni in premessa e con le prescrizioni riportate nel presente dispositivo e negli atti allegati, ad immettere in fognatura pubblica le acque reflue industriali provenienti dalla bonifica della falda (MISE) in:

Comune di Correzzana – Via Einaudi, 8

Codice S.I.R.E. NA1080220002001H

con le prescrizioni e le caratteristiche di seguito specificate:

<p><i>Definizione dello scarico:</i></p> <p><i>(ai sensi dell'art. 74 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.)</i></p>	<p><b>Acque reflue industriali provenienti dalla bonifica della falda (MISE)</b></p>	<p><i>Tali acque sono ammesse nella pubblica fognatura sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni e delle prescrizioni di seguito indicate.</i></p>
---	--	--

**Ufficio d'Ambito Territoriale Ottimale**  
Azienda Speciale

Sede Istituzionale  
Via Grigna, 13  
20900 MONZA MB

Sede Operativa  
Via Locarno, 1  
20900 Monza

[www.atomonzabrianza.it](http://www.atomonzabrianza.it)  
e-mail: [ato-mb@ato.mb.it](mailto:ato-mb@ato.mb.it)  
pec: [ato-mb@cn.legalmail.it](mailto:ato-mb@cn.legalmail.it)  
C.F. e P. IVA 07502350965



**Prescrizioni e limitazioni:**

1. Gli scarichi devono essere conformi ai valori limite di emissione previsti dalla Tabella 3 dell'allegato V alla parte Terza del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. ed eventuali limiti più restrittivi previsti dalle norme tecniche e dalle prescrizioni regolamentari del Gestore dell'impianto di depurazione finale delle acque reflue urbane, fatta eccezione per il parametro "Ferro": per tale parametro, nonostante quanto previsto dalla delibera di CdA ATO MB n. 1 del 15/10/2012 relativamente alla concessione di deroghe, considerate le caratteristiche del sottosuolo denominato "ferretto" che ne determinano la presenza indipendentemente dalle pregresse attività svolte sull'area, si ritiene ammissibile il mantenimento della deroga ai limiti prescritti dal D.Lgs. 152/06 per lo scarico in pubblica fognatura a 10 mg/l;
2. nel caso in cui venga accertato il superamento dei valori limite il Soggetto Responsabile dovrà porre in atto ulteriori misure di prevenzione, e/o separazione e/o trattamento;
3. devono essere adottate tutte le misure necessarie onde evitare un aumento anche temporaneo dell'inquinamento;
4. il Soggetto Competente e/o il Soggetto Incaricato sono autorizzati ad effettuare le ispezioni, i controlli ed i prelievi necessari all'accertamento del rispetto dei valori limite di emissione, delle prescrizioni contenute nel presente allegato e delle condizioni che danno luogo alla formazione degli scarichi;
5. gli scarichi devono essere resi accessibili per il campionamento da parte del Soggetto Competente e/o del Soggetto Incaricato per il controllo nel punto assunto per la misurazione;
6. dovrà essere garantita al Soggetto Competente e/o al Soggetto Incaricato la possibilità di ispezione e campionamento degli scarichi parziali e finali, a seconda della tipologia delle acque convogliate, a monte della confluenza nella rete comune, mediante presenza di pozzetti di campionamento che permettano il prelievo di campioni rappresentativi delle acque da analizzare;
7. i sistemi di trattamento dovranno essere sottoposti a periodica manutenzione, e costantemente mantenuti in condizioni di perfetta efficienza. Le operazioni di manutenzione dovranno essere annotate su apposito registro da tenere a disposizione delle Autorità di controllo;
8. i prodotti derivanti dalle suddette operazioni di pulizia e manutenzione dei manufatti dovranno essere trattati come rifiuto, ed inviati a centri di raccolta autorizzati, annotando sul relativo registro di carico e scarico da tenere a disposizione delle Autorità di controllo tutte le operazioni connesse allo smaltimento degli stessi;
9. gli scarichi devono essere conformi alle norme contenute nel Regolamento Locale di Igiene e Profilassi, ed alle altre norme igieniche eventualmente stabilite dalle Autorità Sanitarie;
10. la ditta dovrà presentare nuova domanda di autorizzazione allo scarico per ogni diversa destinazione od ampliamento o ristrutturazione dell'insediamento o comunque a significative modifiche del ciclo produttivo da cui derivi uno scarico avente caratteristiche quantitativamente e qualitativamente diverse da quelle dello scarico preesistente;

11. la ditta dovrà comunicare all'Autorità competente ogni variazione intervenuta nel ciclo tecnologico e/o nelle materie prime adoperate;
12. la ditta dovrà segnalare tempestivamente all'Autorità competente ogni eventuale incidente, avaria od altro evento eccezionale e che possano modificare, qualitativamente o quantitativamente, le caratteristiche degli scarichi;
13. la ditta dovrà comunicare all'Autorità competente ogni eventuale trasferimento della gestione o della proprietà dell'insediamento o titolarità dello scarico;
14. la mancata osservanza delle prescrizioni indicate nel presente provvedimento potrà comportare, ai sensi dell'art. 130 del d.lgs. 152/06, diffida, sospensione e revoca dell'autorizzazione, fatte salve le conseguenti responsabilità di cui agli art. 133 e 137 dello stesso decreto;
15. il soggetto autorizzante è esente da ogni responsabilità, così come disciplinato dall' art. 73 del dpr 445/00, per l'atto emanato, quando l'emanazione sia conseguenza di false dichiarazioni o di documenti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità, prodotti dall'interessato o da terzi.
16. la rete di raccolta dei reflui deve essere dotata di idoneo pozzetto di campionamento a tenuta (misure interne **minime di cm 50 x 50**, con minimo **50 cm di altezza dal fondo del pozzetto alla base del tubo di deflusso**) immediatamente a monte del pozzetto di allaccio con la rete fognaria pubblica;
17. **entro 60 giorni dalla notifica della presente autorizzazione, le acque emunte dal pozzo A dovranno essere sottoposte a trattamento ai sensi dell'art. 343 c. 3 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.**, per garantire un'effettiva riduzione della massa delle sostanze inquinanti scaricate ed evitare il mero trasferimento della contaminazione presente ad altra matrice (come da comunicazione di cui al prot. ATO - MB n. 5615 dell'01.10.2024 - pre-filtrazione a sacco e 2 filtri a carboni);
18. **entro 30 giorni dalla realizzazione degli interventi di cui al punto 17)**, dovrà essere trasmessa ad ATO MB e a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento, **planimetria definitiva asseverata**. La planimetria dovrà riportare nel dettaglio le reti di scarico e dovrà comunque contenere quanto descritto in relazione tecnica e le prescrizioni contenute nella presente autorizzazione;
19. il rispetto dei limiti allo scarico ai valori limite di emissione previsti dalla Tabella 3 dell'allegato V alla parte Terza del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. ed eventuali limiti più restrittivi previsti dalle norme tecniche, dalle prescrizioni regolamentari del Gestore dell'impianto di depurazione finale delle acque reflue urbane, dovrà essere garantito nei pozzetti di campionamento indicato al punto **16** della presente autorizzazione;
20. **con riferimento alle acque contenute nelle vasche, si ricorda che ai sensi dell'art. 107 c.3 del D.Lgs. 152/06 non è ammesso lo smaltimento dei rifiuti in pubblica fognatura;**
21. sono fatte salve le autorizzazioni e le prescrizioni stabilite da altre normative nonché di altri Enti territorialmente competenti, e le disposizioni e le direttive vigenti, per quanto non previsto dal presente atto, quali ad esempio in materia edilizio-urbanistica, in materia di sicurezza sul lavoro ed igiene pubblica.

- Prescrizioni richieste dal Gestore del SII

22. La portata dello **scarico industriale** non deve superare il valore dichiarato dalla ditta pari a: 4,8 m<sup>3</sup>/h, 76,8 m<sup>3</sup>/giorno; 28000 m<sup>3</sup>/anno;
23. l'impianto di depurazione dovrà essere mantenuto sempre in funzione ed in perfetta efficienza; qualsiasi avaria o disfunzione deve essere immediatamente comunicata al Gestore del SII ed all'Ufficio d'Ambito (ATO);
24. lo scarico dovrà essere esercitato nel rispetto del Regolamento del Servizio Idrico Integrato vigente che pertanto è da considerarsi parte integrante dell'autorizzazione nelle parti non in contrasto con quanto espressamente autorizzato;
25. dovrà essere segnalato tempestivamente al Gestore del SII ed all'Ufficio d'Ambito (ATO) territorialmente competente ogni eventuale incidente, avaria od altro evento eccezionale, che possano modificare, qualitativamente o quantitativamente, le caratteristiche degli scarichi;
26. tutti gli scarichi dovranno essere presidiati da idonei strumenti di misura, in alternativa potranno essere ritenuti idonei sistemi di misura delle acque di approvvigionamento, in tal caso lo scarico si intenderà di volume pari al volume di acqua approvvigionata. Comunque sia tutti i punti di approvvigionamento idrico dovranno essere dotati di idonei strumenti di misura dei volumi prelevati posti in posizione immediatamente a valle del punto di presa e prima di ogni possibile derivazione;
27. gli strumenti di misura di cui sopra devono essere mantenuti sempre funzionanti ed in perfetta efficienza, qualsiasi avaria, disfunzione o sostituzione degli stessi deve essere immediatamente comunicata al Gestore del SII e all'Ufficio d'Ambito (ATO MB). Qualora gli strumenti di misura dovessero essere alimentati elettricamente, dovranno essere dotati di sistemi di registrazione della portata misurata e di conta ore di funzionamento collegato all'alimentazione elettrica dello strumento di misura posto in posizione immediatamente a monte dello stesso, tra la rete di alimentazione e lo strumento di misura.

---

## Scadenze

- **L'autorizzazione allo scarico è valida per quattro anni. Un anno prima della scadenza ne deve essere richiesto il rinnovo.** Lo scarico potrà essere provvisoriamente mantenuto in funzione, nel rispetto delle prescrizioni contenute nella precedente autorizzazione, fino all'adozione del nuovo provvedimento, se la domanda di rinnovo è stata tempestivamente presentata.
- In caso di variazioni intervenute sulla natura e qualità degli scarichi è **NECESSARIO presentare nuova domanda di autorizzazione** ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 152/2006 s.m.i.

---

## Informazioni

Il presente atto viene notificato e produce i suoi effetti dalla data di avvenuto ricevimento da parte dell'utente.

Ufficio d'Ambito  
Territoriale Ottimale  
Azienda Speciale

Sede Istituzionale  
Via Grigna, 13  
20900 MONZA MB

Sede Operativa  
Via Locarno, 1  
20900 Monza

[www.atomonzabrianza.it](http://www.atomonzabrianza.it)  
e-mail: [ato-mb@ato.mb.it](mailto:ato-mb@ato.mb.it)  
pec: [ato-mb@cn.legalmail.it](mailto:ato-mb@cn.legalmail.it)  
C.F. e P. IVA 07502350965



PROVINCIA  
MONZA BRIANZA

Il presente atto viene inoltrato a mezzo pec a: Comune, ARPA, Brianzacque e Provincia di Monza e della Brianza per quanto di competenza e inviato per la pubblicazione all'Albo Pretorio on line dell'Ufficio d'Ambito della Provincia di Monza e Brianza, al sito [www.atomonzabrianza.it](http://www.atomonzabrianza.it) nei termini di legge.

Ai sensi degli artt. art. 12 e 13 del Reg. UE 2016/679, i dati personali comunicati saranno oggetto da parte dell'Ufficio d'Ambito Territoriale Ottimale di Monza e Brianza di gestione cartacea e informatica e saranno utilizzati esclusivamente ai fini del presente procedimento. Il Titolare del trattamento dei dati è l'Ufficio d'Ambito Territoriale Ottimale di Monza e Brianza nella persona del Direttore; il Responsabile della protezione dei dati è la società FAREPA SRL - pec. [farepa@pec.net](mailto:farepa@pec.net).

Ai sensi dell'art. 3, comma 4, della L. 241/90 e s.m.i., contro il presente atto può essere proposto ricorso al T.A.R. entro 60 giorni, oppure al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, dalla data della notifica.

**Ufficio ATO-MB**  
*Il Direttore*  
Dott.ssa Erica Pantano

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del DPR n. 445/2000 e del D. L.vo n. 82/2005 e rispettive norme collegate

U.O. Autorizzazioni

Responsabile del procedimento: Ing. Eleonora Veronesi – Tel. 039.919.0171

Referente della pratica: Ing. Luisa Ravelli – Tel. 039.919.0174

**Ufficio d'Ambito  
Territoriale Ottimale**  
Azienda Speciale

Sede Istituzionale  
Via Grigna, 13  
20900 MONZA MB

Sede Operativa  
Via Locarno, 1  
20900 Monza

[www.atomonzabrianza.it](http://www.atomonzabrianza.it)  
e-mail: [ato-mb@ato.mb.it](mailto:ato-mb@ato.mb.it)  
pec: [ato-mb@cgn.legalmail.it](mailto:ato-mb@cgn.legalmail.it)  
C.F. e P. IVA 07502350965



PROVINCIA  
MONZA BRIANZA